

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2022, n. 1765

Approvazione scheda di intervento “Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l’infrastrutturazione e l’attrazione investimenti” e schema di convenzione tra Regione e l’Agenzia regionale strategica per lo sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET Applicazione dell’Avanzo di Amministrazione e Variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessore allo Sviluppo Economico, Ing. Alessandro Delli Noci, di concerto con il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio e alla Programmazione Raffaele Piemontese, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività, riferiscono quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale fornisce disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” ed abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 stabilisce un codice europeo di condotta sul partenariato, nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 che individua modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 02 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R. Puglia 2014-2020 in data 11.03.2016, ai sensi dell’art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 970 del 13.06.2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 e ss. mm. e ii.;
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del P.O.R. Puglia 2014/2020 adottato dalla Sezione Programmazione Unitaria con determinazione dirigenziale n. 39 del 21.06.2017 e ss. mm. e ii.;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 - istituita a norma dell’art. 123, par. 3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- la Deliberazione n. 1735 del 06.10.2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il Programma Operativo regionale FESR-FSE 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5484 del 13.08.2015, così come modificato da ultimo con la Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22/12/2021, di cui la Giunta ha preso atto con la Deliberazione n. 118 del 15 febbraio 2022;
- la Delibera n. 782 del 26.05.2020 che attua la riprogrammazione delle risorse del POR Puglia 2014-2020 per dare attuazione alla manovra anti crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- la Delibera n. 1034 del 02.07.2020 con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma operativo Complementare Puglia 2014-2020 (POC) elaborata a seguito di riprogrammazione del POR e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016, successivamente modificata dalla DGR 1794/2021;
- la Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla GURI del 21.09.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 con il quale è stato approvato il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) 22 gennaio 2021 n. 22 con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo regionale "MAIA 2.0" con approvazione del relativo atto di Alta Organizzazione;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR del 07.03.2022, n. 302 recante Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- la DGR n. 685 del 26.04.2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- la DGR n. 1289 del 28.07.2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- la DGR n. 1576 del 30.09.2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Competitività al dott. Giuseppe Pastore.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 648/2021, la Giunta Regionale ha approvato una scheda di intervento "Monitoraggio Tecnico ZES" e uno schema di accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET, per garantire un adeguato supporto tecnico alla gestione della fase di avvio e attuazione delle ZES, per assicurare l'adeguata mappatura e caratterizzazione completa delle aree, nonché la corretta definizione del perimetro ZES;
- a conclusione del suddetto "Monitoraggio Tecnico ZES", si è determinata l'evidenza per la quale alcune aree inserite nella perimetrazione presentano criticità non sempre compatibili con un celere insediamento nell'area;
- nell'ultimo biennio si è palesato un forte interessamento per il territorio pugliese ai fini dell'insediamento industriale e produttivo anche di grani multinazionali, riscontrando tuttavia difficoltà nel reperimento di aree idonee;
- l'attrazione di investimenti sul territorio regionale risulta essere un'attività strategicamente rilevante e necessita di competenze specialistiche e risorse dedicate, al fine di promuovere internazionalmente l'immagine della Puglia attraverso il diretto contatto con realtà istituzionali, imprenditoriali e produttive nazionali ed estere, per diffondere la conoscenza della Puglia e dei sistemi produttivi locali e territoriali di eccellenza;

- con DGR n. 678 del 11.05.2022:
 - è stato promosso il percorso amministrativo affinché si possa provvedere alla realizzazione delle infrastrutture necessarie e alla preparazione dei lotti insistenti sulle aree previste nei Piani territoriali e di sviluppo dei Consorzi ASI, in modo da rendere disponibili in tempi brevi tali aree di espansione, già predisposte ad ospitare insediamenti sia di grande che di piccola e media dimensione;
 - è stato dato mandato alla Sezione Competitività di effettuare una ricognizione puntuale delle aree potenziale espansione industriale già così classificate negli strumenti urbanistici all'interno dei piani ASI, verificando secondo parametri oggettivi l'appetibilità delle stesse per futuri insediamenti industriali di grandi dimensioni, rinviando a successiva delibera l'approvazione di un programma complessivo regionale di infrastrutturazione di siffatte aree con il reperimento delle risorse necessarie ad avviare nel concreto tale programma;
 - l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) è stata incaricata di supportare le strutture tecniche e amministrative dei Consorzi, coordinando le attività prodromiche al compimento delle procedure menzionate;
- la Sezione Competitività, con riferimento agli interventi "FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" – Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di Strategie Integrate di Riqualificazione delle Aree Industriali (SIRAI) regionali", nel mese di giugno ha chiesto ad ASSET la disponibilità ad effettuare una verifica dei relativi progetti, al fine di svolgere attività di supporto tecnico e di affiancamento nei confronti dei cinque Consorzi ASI pugliesi relativamente alla progettazione e/o espletamento delle procedure di aggiudicazione dei lavori in merito agli interventi sopra menzionati;
- in continuità con la collaborazione già in precedenza sperimentata, il Dipartimento Sviluppo Economico ha richiesto ad ASSET la disponibilità ad elaborare un piano di attività finalizzato a supportare le strutture del Dipartimento nel monitoraggio tecnico delle aree di sviluppo industriale per l'attrazione degli investimenti sul territorio, per un'efficiente ed efficace completamento dei progetti di adeguamento infrastrutturale, per formulare una proposta di revisione del perimetro delle ZES e dell'articolazione delle ASI, in linea con gli aggiornamenti normativi in corso;
- con nota PEC acquisita agli atti della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese con prot. 160/2712 del 09.08.2022 ASSET, al fine di garantire alla Regione Puglia il necessario supporto per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio, all'analisi tecnica, informazione e promozione delle aree insediative facenti parte dei comprensori consorzi ASI, e attualmente non inserite nella perimetrazione ZES, ha presentato una Scheda Progetto denominata "*Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti*" per la realizzazione di una proposta progettuale, il cui importo totale delle attività è pari ad Euro 810.000,00;
- con la proposta progettuale di cui al precedente alinea la Sezione Promozione del commercio, artigianato ed internazionalizzazione delle imprese verrebbe supportata nelle attività di attrazione degli investimenti attraverso azioni di informazione e pubblicizzazione delle mappature e delle analisi tecniche realizzate, promuovere l'insediamento di investimenti produttivi, oltre che nell'attività di raccordo con gli altri soggetti istituzionali pubblici e privati coinvolti nell'implementazione di progetti e/o programmi di investimento presentati da soggetti nazionali e/o esteri;
- parallelamente la presente proposta progettuale prevede che la Sezione Competitività riceverà il necessario supporto per il monitoraggio e l'avanzamento tecnico dei finanziamenti inerenti i comprensori ASI (SIRAI) al fine di completare gli stessi rispettando i cronoprogrammi mantenendo un livello qualitativo adeguato, nonché per la rimodulazione della governance delle aree produttive inserite o non inserite negli attuali Consorzi ASI. L'implementazione delle infrastrutturazioni, attraverso la realizzazione dei progetti ritenuti di valenza strategica per lo sviluppo del territorio e per l'indotto industriale pugliese, rientrano nella più ampia cornice di promozione e valorizzazione delle aree industriali pugliesi finalizzata all'insediamento di nuove realtà produttive;
- le attività previste per garantire efficaci azioni di informazione/pubblicità dei dati per attuare azioni di marketing territoriale e attrazione degli investimenti si articolano nelle seguenti attività di dettaglio:

- Analisi tecniche e studi sul territorio;
- Consulenze specifiche;
- Promozione delle opportunità insediative delle ZES pugliesi in Italia e all'estero.

Tutte le attività saranno monitorate in itinere anche al fine di valutarne, alla scadenza, la prosecuzione e/o la rimodulazione e il relativo finanziamento, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione.

Considerato che:

- il rapporto di collaborazione da instaurarsi tra la Regione e ASSET permetterà di raggiungere i seguenti risultati attesi:
 - Mappatura completa delle aree attinenti i Consorzi ASI e caratterizzazione completa anche attraverso un sistema di geodatabase;
 - Realizzazione di dossier, analisi e altro materiale informativo relativo alle diverse aree, con individuazione di superfici idonee, anche a seguito di eventuale infrastrutturazione e messa in sicurezza per l'inserimento nelle aree dei Consorzi, propedeutiche ad attrarre nuovi grandi insediamenti industriali;
 - Analoga attività di analisi delle aree recuperabili già all'interno dei perimetri dei Consorzi ASI;
 - Collaborazione tecnica per l'avanzamento dei finanziamenti inerenti l'implementazione delle infrastrutturazioni, attraverso la realizzazione dei progetti ritenuti di valenza strategica per lo sviluppo del territorio;
 - Definizione di protocolli/programmi di accompagnamento rivolti a potenziali investitori esteri, differenziati per aree territoriali.

Tenuto conto che:

- È necessario dare copertura finanziaria all'accordo di collaborazione da stipulare ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 con l'Agenzia Regionale ASSET;
- A seguito di verifiche contabili sui capitoli di competenza della Sezione Competitività si sono riscontrate economie vincolate sul capitolo di spesa **U0211095** "Spese per la liquidazione delle commissioni agli istituti di credito convenzionati – Mediocredito Centrale Spa e Artigiancassa Spa – per il Servizio di gestione dei fondi pubblici – D.Lgs. 112/98 art 19 comma 12" collegato al capitolo di entrata E2032351 "Fondo Unico Regionale art. 19 comma 6 D.Lgs. n. 112/98";
- Le attività sottostanti alle risorse confluite nel Fondo Unico Regionale, istituito ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D.Lgs. 112/98, sono concluse per quanto riguarda le leggi gestite da Mediocredito Centrale SpA (giusta nota della Sezione Competitività e ricerca dei Sistemi Produttivi per chiusura c/c del 18/02/2019 di prot. AOO_158/1285), mentre per Artigiancassa Spa, pur essendo scadute le convenzioni, restano attività residuali e di modico importo da liquidare a fine anno, se sostenute dalla Banca Concessionaria;
- L'importo delle economie vincolate formatesi nel corso degli anni precedenti ammonta ad € 6.154.333,02, mentre l'importo da prelevare e riscrivere sul pertinente capitolo di nuova istituzione destinato all'Agenzia Regionale Asset a copertura della convenzione che si andrà a sottoscrivere è di € 300.000,00.

Tenuto conto, altresì, che:

- Le risorse confluite nell'avanzo di amministrazione scaturenti dal capitolo di spesa U0211095, riguardano trasferimenti effettuati dall'Amministrazione Centrale a fronte del D.Lgs. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59"; il trasferimento delle funzioni ha comportato il trasferimento agli enti territoriali e locali delle risorse finanziarie, umane, organizzative e strumentali, nonché ai sensi dell'art. 19 comma 12 del summenzionato decreto, il subentro delle Regioni alle amministrazioni statali nei diritti e obblighi derivanti dalle convenzioni dalle stesse stipulate in forza di leggi;

- Le attività che ASSET effettuerà per i Consorzi ASI, quale Agenzia Regionale competente *ratione materiae*, è analoga a quella svolta a suo tempo dalle Banche Concessionarie/Convenzionate per l'istruttoria delle Leggi nazionali per gli incentivi alle imprese nei diversi settori oggetto di delega di funzioni alle Regioni.

Visti altresì:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- Legge Regionale n. 51 del 30.12.2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2022)"
- Legge Regionale n. 52 del 30.12.2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024"
- La D.G.R. n. 2 del 20.01.2022 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la D.G.R. n. 47 del 31.01.2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

Si rende, pertanto, necessario:

- individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto;
- destinare la somma di € 300.000,00 alla copertura finanziaria di parte dell'accordo di cooperazione tra ASSET e Regione Puglia, rivenienti dalla somme confluite nel corso degli esercizi precedenti nell'avanzo di amministrazione vincolato sul capitolo di spesa U0211095, destinato alla copertura delle commissioni sostenute dalle Banche concessionarie e convenzionate con il Ministero competente, alla gestione di leggi statali, funzioni successivamente trasferite alle Regioni; ad oggi tali attività sono terminate o residuali richiedendo un minimo impiego delle risorse;
- apportare, pertanto, la variazione al bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.22, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm.ii, derivante dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. 118/11 e ss.mm. ii., per l'importo di € 300.000,00, su un capitolo di nuova istituzione, come riportato nella "Sezione Copertura Finanziaria", destinato alla copertura finanziaria dei costi spettanti all'Agenzia ASSET a seguito della stipula dell'accordo per attività di accompagnamento ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 nell'ambito del "Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti";
- approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato "Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B);
- autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività all'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.
L'impatto di genere stimato è:
<input type="checkbox"/> Diretto
<input type="checkbox"/> Indiretto
<input checked="" type="checkbox"/> Neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento dispone l'applicazione dell'avanzo di amministrazione e la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.22 per € 300.000,00, previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

- Istituzione di un nuovo capitolo di spesa:

BILANCIO VINCOLATO

Parte spesa

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione programma titolo	Codifica Piano dei Conti
12.08	CNI U _____	"Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti" - Trasferimenti ad amministrazioni locali	14.01.1	U.1.04.01.02.000

2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31.12.2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 300.000,00, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0211095, e relativa variazione al Bilancio di Previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2022-2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+€ 300.000,00	0,00	
10.04	U01110020	"Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa (art. 51, L.R. n. 28/2001)"	20.01.1	U.1.10.01.01.000	0,00	-€300.000,00

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022	
					Competenza	Cassa
12.08	CNI U_____	“Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l’infrastrutturazione e l’attrazione investimenti” - Trasferimenti ad amministrazioni locali	14.01.01	U.01.04.01.02.000	+€ 300.000,00	+€ 300.000,00

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi atti dirigenziali, il Dirigente della Sezione Competitività, provvederà all’impegno di spesa dell’importo di € 300.000,00 nei confronti dell’Agenzia Regionale ASSET sul pertinente capitolo di spesa di nuova istituzione sopra indicato.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

Gli Assessori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di individuare l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell’art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell’Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l’attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto.
3. di applicare, ai sensi dell’art. ai sensi dell’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l’avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0211095.
4. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione “Copertura Finanziaria”.
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall’applicazione dell’avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 300.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
6. di approvare l’Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2022-2024.
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione.
8. di approvare la Scheda-progetto dell’intervento denominato “*Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l’infrastrutturazione e l’attrazione investimenti*” allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A).
9. di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B).
10. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto.
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Andrea Conversano

Il Dirigente della Sezione Competitività

Giuseppe Pastore

La sottoscritta NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento

Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Competitività, Attività Economiche e Consumatori,
Politiche Internazionali e Commercio Estero, Energia, Reti e Infrastrutture materiali
Per lo Sviluppo, Ricerca Industriale ed Innovazione, Politiche Giovanili

Alessandro Delli Noci

Il Vice Presidente della Giunta con delega al Bilancio
e alla Programmazione

Raffaele Piemontese

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci d'intesa col Vicepresidente nonché Assessore al bilancio, Raffaele Piemontese;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente deliberazione dal Dirigente della Sezione Competitività;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanta espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. di individuare l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12 comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art.5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, dell'Accordo di Cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda approvata con il presente atto.
3. di applicare, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., l'avanzo di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sul capitolo di spesa U0211095.

4. di apportare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024, approvato con DGR n. 2 del 20.01.2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
5. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 300.000,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2022-2024.
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
8. di approvare la Scheda-progetto dell'intervento denominato "*Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione e l'attrazione investimenti*" allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (allegato A).
9. di approvare lo schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e ASSET che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato B).
10. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione delle disposizioni assunte con il presente atto.
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale regionale.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato 2/1
 Allegato al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: 28/11/2022 n. protocollo: 118/2022
 R.G. Proposta di delibera del CNP/DG/1022/0062
 SP/SE

MISIONE, PROGRAMMA, TIPOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI In aumento In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
MISIONE				
<i>14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</i>				
Programma	Industria e Artigianato	residui presunti	300.000,00	
Titolo	Spese correnti	previsione di competenza	300.000,00	
		redditi presunti		
Totale Programma		previsione di competenza	300.000,00	
		previsione di competenza	300.000,00	
TOTALE MISSIONE		residui presunti	300.000,00	
		previsione di competenza	300.000,00	
MISIONE				
<i>20 Fondi e accantonamenti</i>				
Programma	Fondo di riserva	residui presunti		
Titolo	Spese correnti	previsione di competenza		
		previsione di competenza	300.000,00	
Totale Programma		residui presunti		
		previsione di competenza	300.000,00	
TOTALE MISSIONE		residui presunti		
		previsione di competenza	300.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				
		residui presunti	300.000,00	
		previsione di competenza	300.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				
		residui presunti	300.000,00	
		previsione di competenza	300.000,00	

(*) La compilazione della tabella può essere troncata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

MISIONE, PROGRAMMA, TIPOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI In aumento In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
MISIONE				
<i>ENTRATE</i>				
Programma	Industria e Artigianato	residui presunti		
Titolo	Spese correnti	previsione di competenza		
		previsione di competenza	300.000,00	
Totale Programma		residui presunti		
		previsione di competenza	300.000,00	
TOTALE MISSIONE		residui presunti		
		previsione di competenza	300.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				
		residui presunti		
		previsione di competenza	300.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				
		residui presunti		
		previsione di competenza	300.000,00	

(*) La compilazione della tabella può essere troncata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Giuseppe Pastore
 28.11.2022
 11:11:58
 GMT+01:00

Allegato A

PROPOSTA PROGETTUALE**“Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l’infrastrutturazione, l’efficientamento e l’attrazione degli investimenti”****DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI****Oggetto**

I Consorzi per le aree di Sviluppo industriale pugliesi attualmente ordinati secondo la Legge Regionale del 08 marzo 2007, n. 2, rivestono un ruolo rilevante nella politica di sviluppo industriale dell’intera Regione.

Il forte impulso insediativo che negli ultimi anni sta interessando la Puglia ha messo in forte evidenza l’opportunità da un lato di reperire nuove aree da adibire alla vocazione industriale e nel contempo recuperare are già all’interno delle aree dei Consorzi, attualmente organizzati su base provinciale (rilevando la mancanza di consorzio provinciale nella provincia BAT).

Nell’ultimo biennio, infatti, a fronte di un forte interessamento per il territorio pugliese ai fini dell’insediamento industriale e produttivo, anche di grandi aziende multinazionali, sono state riscontrate diverse difficoltà nel reperimento di aree idonee ad accogliere tali proposte le aree industriali già infrastrutturate in quanto le attuali aree risultano in gran parte sature o comunque già edificate.

Con DGR n. 678 del 11/05/2022 è stato promosso il percorso amministrativo affinché si possa provvedere alla realizzazione delle infrastrutture necessarie e alla preparazione dei lotti insistenti sulle aree previste nei Piani territoriali e di sviluppo dei Consorzi ASI, in modo da rendere disponibili in tempi brevi tali aree di espansione, già predisposte ad ospitare insediamenti sia di grande che di piccola e media dimensione. Con la medesima DGR è stato dato mandato alla Sezione Competitività di effettuare una ricognizione puntuale delle aree di potenziale espansione industriale già così classificate negli strumenti urbanistici all’interno dei piani ASI, verificando secondo parametri oggettivi l’appetibilità delle stesse per futuri insediamenti industriali di grandi dimensioni, rinviando a successiva delibera l’approvazione di un programma complessivo regionale di infrastrutturazione di siffatte aree con il reperimento delle risorse necessarie ad avviare nel concreto tale programma.

In attuazione della DGR n. 678/2022 l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET) è stata incaricata di supportare le strutture tecniche ed amministrative dei Consorzi, coordinando le attività prodromiche al compimento delle procedure menzionate.

In attuazione degli indirizzi formulati alle DGR sopra citate, la Sezione Competitività, può procedere alla stipula di apposita convenzione con ASSET per il supporto nelle attività di approfondimento previste dalla suddetta DGR 678/2022, partendo tuttavia da una base di conoscenza sullo stato attuale delle aree già all’interno dei Consorzi ASI.

In tale ottica l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio ASSET, in piena coerenza con la propria missione istituzionale secondo quanto previsto nelle disposizioni della Giunta regionale è disponibile ad avviare un rapporto di collaborazione per garantire alla Regione Puglia il necessario supporto per lo svolgimento delle attività connesse al **monitoraggio, all’analisi tecnica, informazione e promozione** delle aree insediative sull’intero territorio regionale, facenti parte dei comprensori dei Consorzi ASI o comunque idonei all’inserimento degli attuali comprensori.

Le attività di mappatura e monitoraggio tecnico delle aree sono **funzionali alla individuazione di nuove aree idonee o al recupero di aree già esistenti**; parallelamente la Sezione Competitività riceverà il necessario

Allegato A

supporto **per il monitoraggio e l'avanzamento tecnico dei finanziamenti** inerenti l'implementazione delle infrastrutture, attraverso la realizzazione dei progetti ritenuti di valenza strategica per lo sviluppo del territorio.

Risultati attesi

I risultati attesi di tale collaborazione possono essere sintetizzati come segue:

- Mappatura completa delle aree attinenti i Consorzi ASI e caratterizzazione completa anche attraverso un sistema di geodatabase.
- Realizzazione di dossier, analisi e altro materiale informativo relativo alle diverse aree, con individuazione di superfici idonee, anche a seguito di eventuale infrastrutturazione e messa in sicurezza per l'inserimento nelle aree dei Consorzi, propedeutiche ad attrarre nuovi grandi insediamenti industriali.
- Analoga attività di analisi delle aree recuperabili già all'interno dei perimetri dei Consorzi ASI
- Collaborazione tecnica per l'avanzamento dei finanziamenti inerenti l'implementazione delle infrastrutture, attraverso la realizzazione dei progetti ritenuti di valenza strategica per lo sviluppo del territorio.
- Definizione di protocolli/programmi di accompagnamento rivolti a potenziali investitori esteri, differenziati per aree territoriali.

Attività di dettaglio

Le attività previste per garantire efficaci azioni si articolano nelle seguenti attività di dettaglio:

- **Analisi tecniche e studi sul territorio:**
 - Raccolta e verifica puntuale delle informazioni di dettaglio circa le aree incluse nei Comprensori dei Consorzi ASI (analisi vincolistica, analisi infrastrutture trasportistiche, analisi infrastrutture a rete ecc., valutazione delle aree disponibili o occupate, ricognizione codici ATECO delle ditte già insediate al fine di ricostruire le destinazioni/vocazioni produttive delle varie aree, ecc.) attuata attraverso una ricognizione territoriale da acquisire presso i Consorzi ASI anche attraverso sopralluogo o affiancamenti degli stessi Enti. Le aree totali oggetto di monitoraggio sono quantificate in circa 7700 ettari;
 - Analisi dei dati provenienti dal monitoraggio che permetta una valutazione tecnica delle aree con individuazione di superfici utili di nuove aree o di aree già in essere ad oggi non insediabili;
 - Implementazione di un geodatabase che permetta un'analisi dinamica e una veloce determinazione della disponibilità delle aree nel tempo;
 - Ricognizione degli strumenti giuridici e/o finanziari per il rientro in possesso di aree in stato di abbandono o in procedure fallimentari al fine di limitare nuovo consumo di suolo e valorizzare i suoli "brownfield";
 - Ricognizione tecnica ed economica degli interventi di infrastrutturazione sulle aree che, seppur urbanisticamente rientranti nelle pianificazioni dei Consorzi, risultano dei "greenfield" in parte non ancora dotati delle urbanizzazioni minime per l'insediamento;
 - Ricognizione delle eventuali opere per la messa in sicurezza (di natura idraulica, geomorfologica) delle aree di notevole potenziale insediativo;

Allegato A

- Ricognizione delle aree a vocazione produttiva non inserite negli attuali Consorzi ASI ma caratterizzate da notevole potenziale insediativo.
- **Collaborazioni specialistiche:**
 - Progettazione degli interventi di infrastrutturazione ed eventuale messa in sicurezza, previa autorizzazione e copertura economica da parte della Regione Puglia.
 - Collaborazione tecnica tramite professionalità adeguate e con il know-how già maturato dall'area tecnica di ASSET sull'avanzamento tecnico - amministrativo dei finanziamenti in essere e della prossima programmazione, in capo o insistenti sulle aree dei Consorzi.
- **Promozione delle opportunità insediative in Italia e all'estero:**
 - Inserimento dei risultati ed implementazione sui portali d'investimento regionali già in essere;
 - Attività di supporto, accompagnamento e location scouting, per le specifiche attività oggetto della presente convenzione, in favore di delegazioni di potenziali investitori;
 - Partecipazione ad incontri di rappresentanza con delegazioni italiane ed estere;

Tutte le attività saranno monitorate in itinere anche al fine di valutarne, alla scadenza, la prosecuzione e/o la rimodulazione e il relativo finanziamento, con particolare riferimento alle attività di monitoraggio e valutazione.

Durata

Diciotto mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione, ulteriormente prorogabili all'esito delle attività di monitoraggio e valutazione. La proroga delle attività potrà eventualmente contemplarne la rimodulazione e/o l'ampliamento anche sulla base dei risultati conseguiti ed eventuali ulteriori fabbisogni.

Budget stimato per l'attività

Euro 300.000,00

Specificazione dei costi

Per l'espletamento delle attività previste ASSET si avvarrà del proprio personale, nonché dell'apporto fornito da collaboratori esterni, società, organismi e consulenti scelti in base a riconoscibili requisiti di competenza e comprovata esperienza e nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti di servizi e reclutamento di personale.

Item	Specificazione dei costi stimati per 36 mesi	Costo
1	Analisi tecniche e studi sul territorio	
1.1	Raccolta dati	30.000,00 €
1.2	Mappatura dati ed elaborazione report	30.000,00 €
1.4	analisi strumenti giuridici per il rientro in possesso di aree in stato di abbandono	20.000,00 €
1.5	Analisi e monitoraggio fondi dedicati e governance Consorzi ASI	80.000,00 €

Allegato A

1.6	Elaborazione del sistema di geodatabase	50.000,00 €
2	Attività specialistiche	
2.1	Ricognizione strumenti e prime indicazioni di fattibilità	20.000,00 €
3	Promozione delle opportunità insediative pugliesi in Italia e all'estero:	
3.1	Inserimento dei risultati ed implementazione dei portali d'investimento regionali	30.000,00 €
3.2	Attività di supporto, accompagnamento e location scouting	30.000,00 €
X	Spese generali	10.000,00 €
	TOTALE NUOVE RISORSE	300.000,00 €

Il Direttore Generale
ing. Raffaele Sannicandro

Allegato B

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

**la Regione Puglia e Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio
per la realizzazione delle attività previste nella Scheda progetto****“Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l’infrastrutturazione, l’efficientamento e
l’attrazione degli investimenti”****PREMESSO CHE**

- Le parti sottoscrittrici sono organismi di diritto pubblico, cui la legge ha affidato il compito di soddisfare interessi pubblici che hanno trovato ampia convergenza nell’oggetto del presente Accordo, come meglio verrà esplicitato nel seguito.
- I Consorzi per le aree di Sviluppo industriale pugliesi attualmente ordinati secondo la Legge Regionale del 08 marzo 2007, n. 2, rivestono un ruolo rilevante nella politica di sviluppo industriale dell’intera Regione.
- Il nuovo modello organizzativo regionale “MAIA”, di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31 luglio 2015, così come modificato dal DPGR n. 304 del 10 maggio 2016, individua nelle Agenzie Regionali gli enti elettivamente preordinati alle attività di exploration e che operano per il miglioramento di processi e procedure, promuovendo percorsi di rinnovamento ed efficientamento, nonché definendo, attuando e valutando politiche di sviluppo strategico.
- Con L.R. n. 41 del 2 novembre 2017 la Regione Puglia ha istituito l’Agenzia Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET). Ai sensi di quanto disposto dall’art.2, ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione nonché, nei casi previsti dal co.5, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l’ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici. Lo stesso articolo assegna all’Agenzia svariati compiti, fra i quali supporto ai processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, rilevazione, analisi e pubblicazione dei dati sulla mobilità regionale e i suoi processi evolutivi, ai fini della determinazione dei servizi minimi e della rispondenza del sistema dei trasporti alle esigenze economiche e sociali della comunità regionale, assistenza tecnica alle strutture regionali nella definizione degli strumenti di programmazione regionale

Allegato B

in coordinamento con la programmazione interregionale e nazionale, con i Progetti speciali e con gli accordi di programma quadro a carattere regionale o interregionale, promuovere la pubblica utilità delle opere di interesse regionale, supporto tecnico alla Regione Puglia per il monitoraggio e la mappatura delle grandi opere e dei programmi di opere pubbliche realizzate nel territorio regionale.

- Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1974/2020 del 07/12/2020 “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, si è proceduto a confermare le Agenzie Regionali strategiche, costituite in vigenza del precedente modello organizzativo (MAIA), fra cui l’Agenzia ASSET Puglia.
- Con D.G.R. 2153/2016 e D.G.R. 1611/2017 la Giunta regionale approvando lo schema di accordo tra Regione Puglia e ASSET ha inteso approfondire e sviluppare le linee di intervento in tema di merci e logistica attraverso la redazione del Piano delle Merci e della Logistica, la cui fase di approvazione è in conclusione.
- L’ASSET ha svolto un ruolo di supporto tecnico al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia affiancando la commissione di valutazione, nell’ambito dell’Avviso pubblico a favore degli Enti locali (D.D. 160/155 del 18.07.2019) per l’attribuzione delle aree residue e non assegnate, nella verifica circa l’assenza di vincoli sulle aree candidate, la consistenza e le caratteristiche delle aree stesse. In continuità con il lavoro finora svolto, è opportuno che l’Agenzia cooperi con la Regione Puglia per sostenere le fasi di monitoraggio tecnico delle aree ZES nel loro complesso, nella costruzione di un sistema di comunicazione e marketing delle stesse che parta dalla caratterizzazione delle aree e dei relativi servizi per offrire gli strumenti idonei ad accompagnare la fase di attuazione delle ZES favorendo l’attrazione degli investimenti.
- L’ASSET ha già svolto un ruolo di supporto tecnico al Dipartimento Sviluppo Economico della Regione Puglia nell’attività di “Monitoraggio Tecnico ZES” attraverso un accordo di cooperazione tra le parti approvato con D.G.R. n. 648/2021.
- L’insediamento industriale sul territorio regionale risulta essere un’attività strategicamente rilevante e necessita di competenze specialistiche e risorse dedicate.
- Con DGR n. 678 del 11/05/2022 è stato promosso il percorso amministrativo affinché si possa provvedere alla realizzazione delle infrastrutture necessarie e alla preparazione dei lotti insistenti sulle aree previste nei Piani territoriali e di sviluppo dei Consorzi ASI, in modo da rendere disponibili in tempi brevi tali aree di espansione, già predisposte ad ospitare insediamenti sia di grande che di piccola e media dimensione. Con la medesima

Allegato B

DGR è stato dato mandato alla Sezione Competitività di effettuare una ricognizione puntuale delle aree di potenziale espansione industriale già così classificate negli strumenti urbanistici all'interno dei piani ASI, verificando secondo parametri oggettivi l'appetibilità delle stesse per futuri insediamenti industriali di grandi dimensioni, rinviando a successiva delibera l'approvazione di un programma complessivo regionale di infrastrutturazione di siffatte aree con il reperimento delle risorse necessarie ad avviare nel concreto tale programma.

- la Sezione Competitività, con riferimento agli interventi “FSC 2014-2020 “Patto per la Puglia” – Procedura negoziata per la selezione ed il finanziamento di Strategie Integrate di Riqualficazione delle Aree Industriali (SIRAI) regionali”, nel mese di giugno ha chiesto ad ASSET la disponibilità ad effettuare una verifica dei relativi progetti, al fine di svolgere attività di supporto tecnico e di affiancamento nei confronti dei cinque Consorzi ASI pugliesi.
- in continuità con la collaborazione già in precedenza sperimentata, il Dipartimento Sviluppo Economico ha richiesto ad ASSET la disponibilità ad elaborare un piano di attività finalizzato a supportare le strutture del Dipartimento nel monitoraggio tecnico delle aree di sviluppo industriale, per un'efficiente ed efficace completamento dei progetti di adeguamento infrastrutturale, per formulare una proposta di revisione dell'articolazione delle ASI, in linea con gli aggiornamenti normativi in corso.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- Con nota PEC del 9 agosto 2022, acquisita agli atti della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione prot. n. 160/2712 del 09.08.2022, ASSET ha provveduto a trasmettere una scheda progettuale denominata “*Monitoraggio tecnico delle aree ASI per l'infrastrutturazione, l'efficientamento e l'attrazione degli investimenti*”.

CONSIDERATO CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all'art. 15 che: “*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;
- la delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 567 del 31.05.2017 su “Convenzione quadro tra Ministero della Giustizia e Conferenza

Allegato B

dei Rettori delle Università italiane – misure di attuazione - adozione di modelli convenzionali dei rapporti negoziali – richiesta di parere del Ministero della Giustizia” ribadisce quanto già affermato dalla determinazione dell’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su “Questioni interpretative concernenti la disciplina dell’articolo 34 del d.lgs. n. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici”, conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, nonché la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;

- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall’art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell’art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:*
 - a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.”;*
- i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:

Allegato B

- a) l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
- b) alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
- c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente accordo di cooperazione;
- d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- e) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive.

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO**TRA**

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal dott. Giuseppe Pastore, in qualità di Dirigente della Sezione Competitività domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Puglia sita in Bari alla via Lungomare Nazario Sauro

E

Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (in seguito "ASSET"), con sede in Bari alla via G. Gentile 52 – C.F. 93485840727 – legalmente rappresentata dal Direttore generale ing. Raffaele Sannicandro, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ASSET;

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Allegato B**Art. 1****(Valore delle premesse)**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2**(Oggetto dell'Accordo di cooperazione)**

1. La Regione Puglia e ASSET concordano di cooperare per la realizzazione di quanto descritto nel documento "Scheda attività" che, allegato "A" del presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Le attività oggetto del presente accordo costituiscono un reciproco vantaggio per la Sezione Competitività del Dipartimento regionale Sviluppo economico e per l'Agenzia. In particolare la Sezione Competitività potrà acquisire un quadro chiaro e puntualmente definito di tutte le aree all'interno dei perimetri dei Consorzi ASI e di ulteriori aree idonee all'inserimento, essenziale ai fini di un'attività di sviluppo dei settori strategici di sviluppo imprenditoriale della Regione. L'agenzia, in piena coerenza con la propria mission potrà consolidare il quadro di conoscenze, raccolta dati, monitoraggio e analisi, essenziali nell'attività di supporto strategico a tutte le strutture regionali per la pianificazione, e supporto alla progettazione delle infrastrutture per l'assetto strategico del territorio.
3. Le attività oggetto dell'accordo sono propedeutiche alla definizione delle politiche di sviluppo industriale della Regione, sulle quali incide, in modo significativo, la capacità del territorio di dotarsi di adeguate infrastrutture logistiche, di viabilità e trasporto attualmente in fase di adeguamento e potenziamento, con un coinvolgimento diretto dell'agenzia a supporto delle scelte strategiche della regione.

Art. 3**(Impegni delle Parti)**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia
 - supervisiona e coordina il processo di attuazione dell'intervento;
 - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
 - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
 - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholder interessati dall'intervento;

Allegato B

- mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.
- b) ASSET
- assicura l'attuazione dell'intervento;
 - mette a disposizione la propria expertise, sia con personale interno che avvalendosi di collaboratori, società, organismi e consulenti scelti che saranno selezionati e contrattualizzati con le procedure previste dalla normativa vigente, per assicurare attività di monitoraggio tecnico, supporto conoscitivo, monitoraggio in itinere e divulgazione;
 - predispone report tecnici;
 - redige report periodici di rendicontazione dei costi sostenuti per l'attuazione dell'intervento.

Art. 4**(Durata dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 18 mesi, ulteriormente prorogabili all'esito delle attività di monitoraggio e valutazione. La proroga delle attività potrà eventualmente contemplare la rimodulazione e/o l'ampliamento anche sulla base dei risultati conseguiti ed eventuali ulteriori fabbisogni.

Art. 5**(Modalità di svolgimento dell'accordo)**

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Le parti condivideranno il raggiungimento degli obiettivi intermedi e valuteranno i necessari aggiornamenti per il conseguimento delle finalità generali dell'accordo.

Art. 6**(Comitato di indirizzo)**

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito il Comitato di indirizzo composto da:
 - o Per la Sezione Competitività: dal Dirigente della Sezione Competitività, o suo delegato;
 - o Per ASSET: dal referente di progetto di cui al successivo articolo 12.
2. Il Comitato provvede a:

Allegato B

- svolgere funzioni di indirizzo per garantire l'efficacia e l'efficienza dell'intervento;
- monitorare l'espletamento delle azioni previste dall'intervento;
- approvare eventuali modifiche al Piano operativo delle attività.

Art. 7**(Risorse finanziarie)**

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ASSET per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ASSET risorse finanziarie pari ad euro € 300.000,00 (trecentomila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
2. Il trasferimento delle suddette risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:
 - a. un'anticipazione iniziale pari al 40%, dell'importo complessivo pianificato, previa comunicazione di avvio dell'attività stessa;
 - b. pagamento intermedio pari al 50% dell'importo complessivo pianificato, a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti per un importo almeno pari all'anticipazione di cui al precedente punto, oltre che alla trasmissione delle procedure di affidamento degli eventuali incarichi;
 - c. Il 10% residuo a saldo, al termine delle attività e previa presentazione al Comitato di indirizzo della relazione finale sulle attività svolte e della rendicontazione delle spese sostenute).
3. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.

ART. 8**(Responsabilità verso i terzi e i dipendenti)**

1. L'ASSET prende atto che la Regione non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assenti nei confronti dei terzi faranno capo ad ASSET. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'ASSET in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.

Allegato B

2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'ASSET Puglia.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, l'ASSET si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile a lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'ASSET si sia avvalsa per lo svolgimento dell'attività di cui al precedente art. 2.
4. Le parti convengono espressamente che l'ASSET dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.
5. L'ASSET si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.
6. Restano completamente a carico dell'ASSET le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

ART. 9**(Controlli)**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare.
2. ASSET è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie.
3. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Puglia potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 10**(Recesso)**

Allegato B

1. Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

Articolo 11**(Revoca della contribuzione finanziaria)**

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui ASSET incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento ASSET comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
3. Nel caso di revoca ASSET è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di ASSET tutti gli oneri relativi.
4. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di ASSET.

Art. 12**(Tracciabilità)**

1. È fatto obbligo ad ASSET di applicare la normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Art. 13**(Referenti)**

1. Le Parti nominano i rispettivi referenti delle attività di progetto, dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 14**(Clausola di riservatezza)**

1. Le Parti si obbligano a non divulgare, diffondere o comunicare a soggetti non autorizzati in qualsiasi modo o forma, direttamente o indirettamente, e a mantenere riservati, tutti i dati e le informazioni relative a stati, fatti, persone di cui verranno a conoscenza in esecuzione della presente Convenzione.
2. Tali dati e informazioni dovranno essere utilizzati nella misura e con i mezzi strettamente

Allegato B

necessari allo svolgimento delle attività affidate, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

3. La Regione Puglia autorizza ASSET ad utilizzare i dati e i risultati scientifici elaborati nell'esecuzione delle attività affidate esclusivamente per fini istituzionali e comunque per scopi rientranti nelle finalità istituzionali di ASSET.

Art. 15**(Trattamento dei dati)**

1. Le Parti si impegnano a rispettare il D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e ss.mm.ii., nonché il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE.
2. Il Titolare del trattamento è la Parte medesima nella persona del suo Legale rappresentante protempore.
3. Ciascuna Parte si impegna a comunicare tempestivamente all'altra il nominativo e il recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Art. 16**(Disposizioni generali e fiscali)**

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
3. Le Parti convengono che il presente Accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, venga registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e ss.mm.ii., a cura e spese della parte richiedente.
4. È inoltre esente da bollo, ai sensi dell'art. 16 della tabella B allegata al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

Regione Puglia

ASSET

Allegato B

Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012

Il presente allegato si compone di n. 12 facciate

Il Dirigente della Sezione

Giuseppe Pastore



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2022	62	29.11.2022

APPROVAZIONE SCHEDA DI INTERVENTO "MONITORAGGIO TECNICO DELLE AREE ASI PER L'INFRASTRUTTURAZIONE E L'ATTRAZIONE INVESTIMENTI" E SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE E L'AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO ASSET APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE2022 E PLURIENNALE2022-2024 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da:
PAOLINO GUARINI
Regione Puglia
Firmato il 29/11/2022 15:14:08
Serial certificate: 645076
Valido dal 02/04/2020 al 03/04/2023

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

SerialNumber = PALADINO
DE FINI: PALADINO
C = IT

